



Buongiorno a tutt*

in data 10 luglio si è svolto il secondo incontro con l'azienda sul tema **conciliazione vita/lavoro**, in vista del rinnovo del protocollo Work Life Balance (scaduto il 30 giugno e prorogato fino a settembre 2024).

In merito all'elaborazione del testo, essendo ancora nel vivo della trattativa, non vogliamo esprimere giudizi o dettagli, vi anticipiamo solo che l'azienda appare poco disposta all'ascolto delle nostre istanze e che verrà calendarizzata un'ulteriore data a breve.

Durante l'incontro abbiamo rinnovato la richiesta di elargizione Welfare di € 1.000, visto che anche quest'anno sono stati raggiunti **nuovamente risultati eccezionali**, ampiamente pubblicizzati sui vari organi di stampa ma stranamente sminuiti dall'azienda negli ultimi incontri.

Prendiamo atto quindi del fatto che i risultati sono eccezionali quando l'azienda si rivolge agli stakeholders, ma non sono in linea con le attese quando si confrontano con le organizzazioni sindacali...

L'azienda ha dichiarato che il trattamento economico non può essere considerato l'unica leva motivazionale e dopo aver fatto notare che visti i **risultati record** i lavoratori si aspettavano un riconoscimento al loro grande impegno, l'azienda sfrontatamente e provocatoriamente ha dichiarato che la maggior parte della popolazione non rappresentata è invece soddisfatta.

Ha aggiunto inoltre che chi non si sente tale può guardare altrove in quanto il mercato del lavoro offre tante possibilità.

Ci troviamo di fronte ad un'azienda miope che non sapendo più come giustificare "questa tirchieria" chiama in gioco **la popolazione non sindacalizzata** di questa azienda, fermo restando che i sindacati volenti o nolenti, rappresentano erga omnes l'intera popolazione aziendale.

Ci domandiamo se agli azionisti, saranno riconosciuti i frutti di questi risultati record...

Siamo basiti ed esterrefatti!

Rimaniamo in attesa dell'esito dell'analisi del clima che darà le sue risposte....

In merito al sistema incentivante abbiamo evidenziato alcuni elementi negativi rispetto ai quali l'insensibilità aziendale non ritiene di doverne tenere conto. Questo ci impedisce di arrivare alla sottoscrizione di un accordo.

Auspichiamo comunque che la nuova Direzione del Personale dia i segnali di apertura attesi volti alla valorizzazione delle proprie lavoratrici e dei propri lavoratori.

La delegazione sindacale Compass
FABI FIRST FISAC UILCA UNISIN

Milano, 12 luglio 2024